

## I criteri cui s'è ispirato il Governo

anni ed a pena pecuniaria. Il termine è stato prorogato di sei mesi, e la pena rimane sospesa.







## La lampadina si spense e l'onorevole pensò

In questi giorni di febbraio il signor X\*\*\* (trasalva nomi e titoli, che sono grandi: direi soltanto l'on. X\*\*\*), sedeva nel suo studio del suo appartamento.

Diciamo subito: il signor X\*\*\* è un personaggio politico di notevole grandezza, e anche di discreta intelligenza. Nel presente periodo storico un uomo politico non può non avere gravi pensieri per la testa: è quali fossero questi pensieri lo vedremo fra poco: ma prima diciamo qualche cosa di lui e specialmente del suo appartamento il quale è grande e spazioso. Intanto notiamo che sul suo tavolo, a portata di mano, esiste un apparecchio telefonico, merco il quale il signor X\*\*\* può comunicare molto da vicino e anche molto da lontano.

In secondo luogo notiamo che sempre sul suo tavolo — veramente magnifico — sormonta una lampada elettrica in forma di una graziosissima statuetta femminile, che manda su tutte le carte una luce bianca, riverberata di illuminazione. Del resto tutto l'appartamento è illuminato a luce elettrica. «Ma non è un elegante gabinetto da bagno, che potrebbe essere degno di un illustre magistrato?», nel quale gabinetto il signor X\*\*\*, dopo essersi lavato le mani, si lavava la faccia (giacché la sua epidermide non può assolutamente avere altri contatti che con la saponi), e regolarmente il suo bagno. Quanto all'epidermide, no, non esiste altro contatto che la seta quanto al resto, il signor X\*\*\* sopporta indifferente tutti i contatti. Ma già se non fosse così, dove andrebbe a finire il suo uomo politico?

Dopo il telefono, la luce elettrica, il bagno, notiamo il riscaldamento centrale a termofono: una cosa non comune a Roma, e dicono anche non necessaria, perché a Roma capitale d'Italia c'è un'eterna primavera. Questa affermazione ha un po' il sapore di bluff: e, ad ogni modo, quando spirava la tramontana come spirava sovente, il termofono — istituzione nordica — è molto apprezzata.

Senonché quella mattina il signor X\*\*\* non aveva potuto fare il bagno: in primo luogo perché i tubi dell'acqua, per effetto del gelo, o si erano rotti — o l'acqua si era congelata —: insomma non funzionavano (ma già è così difficile in tutte le cose il buon funzionamento); in secondo luogo il termofono, palpato a parecchie riprese, tendeva anche lui verso la congelazione. Il signor X\*\*\* aveva rimproverato quella mattina ferocemente il cameriere e il sotto-cameriere. Ma questi erano del tutto innocenti del mal servizio di questi servizi collettivi.

Chi è quella bestia — aveva esclamato l'on. X\*\*\* — incaricata del riscaldamento?

Probabilmente una bestia anonima, la quale in quella giornata di rovio o non si era alzata, o era rimasta sotto le tepide coltri, o forse anche aveva la febbre spagnola. C'era una cosa che il signor X\*\*\* non poteva fare il bagno quella mattina e per conseguenza aveva male.

Dopo la mattina, venne il pomeriggio e poi, naturalmente, venne anche la sera, e il signor X\*\*\* sedeva al suo studio, fra tante carte illuminate dalla luce elettrica.

I pensieri politici erano molti: Società delle Nazioni (affare serio perché gli italiani ormai ci credono del serio); Bolscevichi (affare serio perché il popolo ormai crede che i bolscevichi siano una specie di sciocco pagliano o di cura Arnoldi, mentre probabilmente si tratta di un imperialismo di nuovo genere: ma vallo a far capire al popolo!); Carlo-viviani (mattinata ormai cronica, il cui bacillo vive in simbiosi col più feroce bagariniaggio. Affare serio perché Occidente ha un rimedio: ma questo rimedio la classe dirigente non lo può adottare per la contraddizione che non consente, come dice Dada autore magnifico, che tutti citino che tutti sanno, ma che pochi — fra cui anche il signor X\*\*\* — capiscono. E intanto l'altra classe, quella che cioè vuol diventare dirigente, ride).

E andiamo avanti: Questione jugoslava (un camuffamento dell'Austria un po'). Ma anche qui il popolo ne capisce poco. Congresso di Versailles (grande scorpago, ma gli scorpaggi non brillano molto per il loro ricordo e intanto la Germania vide anche lei. Poi, poi... Ma perché ve ne siano abbastanza di cose gravi).

I giornali ordinò al primo cameriere il signor X\*\*\*.

I giornali non sono usciti, o sono yole.

Perché?

Perché è scoppiato improvvisamente lo sciopero.

Il signor X\*\*\* fa drin drin col telefono. Ma per quanto faccia drin drin, non si risponde.

Il signor X\*\*\* vuol sapere, ed ha tutte le ragioni, perché non sono usciti i giornali. Ma faccia pure drin drin non si risponde.

Perché? Le signorine telefoniste sono occupate altrimenti? Eh, chi lo sa? Si sa che non si risponde.

— Ah questi post-tela-grafonici!

La parola è mostruosa, una risposta bene alla cosa.

Ad un tratto, tac! un attimo, come un sospiro vivo e la luce della lampadina si spense, e il signor X\*\*\* rimase totalmente a buio.

Ma quel buio gli giovò perché vide quello che prima non vedeva troppo bene. Si ricordò, per esempio, di quel burlesco capo degli operai elettricisti che, un bel giorno, anzi una bella sera, prima della guerra, gli permise lo scherzo di mettere al buio tutta la gaudiosa città di Parigi. E' cosa buffa: la città finì messa al buio!

Evidentemente esistono sovrani anonimi e sotterranei, e tenebrosi, forse non più intelligenti ed umani, di quegli altri, ma, certamente esistono e con infiniti audaci, anzi, essi, dei quali il signor X\*\*\*, uomo politico, non privo di intelligenza, tenta di dover tener conto nella complicata scacchiera della politica.

Naturalmente che il signor X\*\*\* fosse stato anche più intelligente, avrebbe in quel suo studio compreso come nella tradizione di questi sovrani e sudditi anonimi, organizzati nell'enorme lavoro della cosa della civiltà, un po' di partecipazione o la aveva anche lei con tutti quei buoi che c'era fra lei e la sua

epidermide, termofono, lampadine e domine microfoni telefonici per corrispondere col mondo, ed una infinità di altre ammenità, che si traslasciano per lo meglio come castelli da quattrocento ventimillesimetri, eottomillimetri, gas asfissianti, ecc., in cui lavorano tante anonime e strane anime per la nostra bellissima civiltà.

ALFREDO PANZINI

### La morte del cantore di "Surriento"

Stasera nella sua villa a Sant'Egidio Monopoli presso Sorrento è morto il cantore di "Surriento", il signor X\*\*\*. La sua morte è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

La morte del cantore di "Surriento" è stata annunciata da un telegramma di Salvatore Gambirola, che ha dato notizia della morte del nostro cantore, e che ha dato notizia della morte del nostro cantore.

## L'anticipo dell'ora legale

Come annunciò il Consiglio dei Ministri, ha approvato il decreto che anticipa l'ora legale del periodo estivo. L'anticipo si farà, come già abbiamo presuppunto, nella notte dal primo al due marzo, l'ora normale verrà ristabilita il 3 ottobre.

## Il pagamento delle pignoni da parte dei militari congedati

E' in corso di pubblicazione un regolamento concernente la restituzione di quanto è dovuto dal militare congedato per il pagamento delle pignoni da parte di coloro che hanno cessato dal servizio militare.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

Il decreto stabilisce: E' asteso a sei mesi il termine del quale il militare congedato deve restituire al proprietario del pignone la somma di cui è tenuto a pagare le rate. Se il militare non restituisce la somma entro il termine stabilito, il proprietario del pignone ha diritto di agire in giudizio per il recupero della somma.

## Le condizioni di Clemenceau

Il pericolo sembra scongiurato

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo.

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo. La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo.

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo. La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo.

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo. La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo.

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo. La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo.

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo. La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo.

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo. La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo.

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo. La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo.

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo. La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo.

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo. La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo.

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo. La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo.

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo. La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo.

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo. La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo.

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo. La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo.

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo. La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo.

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo. La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo.

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo. La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo.

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo. La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo.

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo. La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo.

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo. La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo.

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo. La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo.

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo. La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo.

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo. La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo.

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo. La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che anticipa l'ora legale del periodo estivo.











## L'arrestato per delitto di Bomblani

A compimento della sommossa roghi-  
ta noi da lei, possiamo annunciare che  
il maresciallo del RE Carabiniere Vene-  
ziavardi ha proceduto a Montebelluna al seque-  
stro di 35 chilogrammi di carne suina,  
che l'autorità considera come compa-  
gnia della refettoria che fu asportata dalla  
casa Fintona, a Bombana, nella notte del  
venerdì a sabato della scorsa settimana,  
dopo l'uccisione del conte Leopoldo Bern-  
harti e Palma Viale.

La carne è stata sequestrata presso cer-  
to

**Cultratore di Stato.**  
La Camera di Commercio arresta che in questi giorni la locale R. Prefettura ha fatto alla Camera stessa una nuova donazione di buoni per calimetro di stato da prima, da donna e da ragazzo.

La Sezione Calimetro dell'Ufficio Camerale è

**Notizie infondate sulla sanzione di disoccupazione**  
Il Segretario del Lavoro (Osservatore 27) ci comunica quanto segue:  
«**Si annunzia la voce non inattendibilmente che gli iscritti a questo ufficio di Collocamento avrebbero perduto il diritto al sussidio. Gli iscritti a questo ufficio, compreso la iscritti alla unione femminile di via Castelfranco 16, se ed in quanto hanno il diritto non perdendolo, nulla del sussidio ne degli arretrati dal 27 gennaio u. s.**  
In proposito non avvertiamo che questo ufficio presta ogni assistenza ai suoi aderenti del sesso femminile».

**I furti**  
L'attività e l'audacia dei ladri aumentano in relazione alla intensiva vigilanza degli agenti e non passa senza che in ormai lunga serie dei furti abbia una coda.

Eri fu accompagnato in custodia un giovane di anni 25, detto Romeo Galliani di Giuseppe, abitante in via Postanella 3, perché sorpreso dal vice poliziotto Quarantelli nottato come che violava la custodia.

innanzi con altri trasportata dalla salvatista. Il Guardapoli infatti aveva notato una combriccola di giovanacci che usciva dalla casa di viale (Giuseppe Petina, che aveva fatto il suo racconto al giornale, si vanta di essere un "poliziano" comunista) dicendo che non avrebbe potuto tener fronte a tanta "volgarità" e "immoralità". Il Guardapoli, volendo anteporre almeno una alla giustizia, si lanciò su colui che portava l'invitato a casa. Il Guardapoli, che era un "poliziano" comunista, si trovò così fra mani e piedi. Il Guardapoli, che era un "poliziano" comunista, si trovò così fra mani e piedi. Il Guardapoli, che era un "poliziano" comunista, si trovò così fra mani e piedi.

«...e i macchinisti. I lauri poi avallarono l'arrivo e pubblicarono sponeti, strighe da scarpe, inodore, per un ammazzamento di loro. Ebbi anche la colpa più importante: non feci nulla. Dunque in via Farni, se non fossero stati, mi più bello, distribuiti. Rotte la seconda, a sollevare alcune spranghe di ferro, e la terza, ero in compagnia di un altro. Ma non ho mai intravisto una grossa parola di bianche. Invece con il proposito di portarla via, mi accorsi che una di esse, che si ritrovava a casa mia, era stata rubata da una delle ladre, diceva l'altissimo. I lauri fuggirono, ma non volsero abbandonare una pezza di stoffa che valeva 70 lire. Alla guardia rimase il solo. E io, per non aver contribuito, mi sono volato, a mettere in fuga i lauri. E così...»

— In via del Pratello i soliti ammazzanti lauri...

La nuova pelle della guardia notturna. I carabinieri di stanza a Milano, a Roma e a Palermo sono stati ridotti a 100 per compagnia. A Roma, dove sono ancora presenti 150 uomini, i carabinieri sono stati ridotti a 100 per compagnia. A Roma, dove sono ancora presenti 150 uomini, i carabinieri sono stati ridotti a 100 per compagnia.

**Francesco Bertini**  
ha riscosso un altro dei suoi attuali suc-

ceste. Il bel viso di Madonna della Verità, nel rivelare il carrellino spensierato e l'attimo ardente di FROU-FROU, si trasforma con espressioni della più spontanea e profonda umana, o se interessarsi e commuoversi come se realmente il famigliare davanti a noi, fosse un vero e proprio "giovane" di oggi. Vissuto, gioioso e sofferto davanti a noi. Tali risultati, segnatamente mancano da parole, non si ottengono se non si è una vera e propria "grande" di oggi. Francesco Bertini, con un gran lavoro, ha fatto di questo spettacolo una vera e propria "opera d'arte". Il pubblico gli ne è stato gratissimo. Degli "Apostoli" si vedeva, nel P.ultimo, un

**Ogni ultima repliche al Cinema e Central**  
della firma N.L. GORGIO. Questo lavoro di eccezionale potenza drammatica ha ottenuto un trionfante successo. La messa in scena è un continuo fondimento per la varietà e la bellezza degli ambienti e del quadri-  
**EMILIO GIUSSO**, l'impareggiabile attore  
ne è il protagonista principale.

Il nuovo marchio delle **ARTICHE PONTI SALTARI** in **CORTICELLA** è una delle più repentine in Italia e all'Estero, per due eccellenti qualità medicamentose, che da sua fama di salinare si mantengono inalterate dal 1829 fino ad oggi. Fresca, gustosa al palato, ottima sotto i riguardi igienici, ferruginosa e magistrale, facilmente tollerabile per gli organismi più delicati, ormai riconosciuta tra le più rinomate acque da tavola.

Per commissioni: **Ugo Colombo**

**MILANO:** Milano presso il **sig. F.M. Br**  
**GRATIA:** Milano presso il **sig. Luigi Bo**  
 Milano, Via Costituzione, 7. **Trasce**  
**TORINO:** presso il **sig. Ugo Tor**, Via C  
 brario, 36.

[illegible]

**L'espansione del porto di Ravenna**

**Regio Lotto** Estrazione  
22 febbraio.

FIRENZE 32 - 78 - 20 - 48 -

BARI	14	-	27	-	25	-	83	-
MILANO	26	-	71	-	18	-	80	-
NAPOLI	83	-	36	-	36	-	31	-
PALERMO	12	-	85	-	38	-	14	-
ROMA	22	-	78	-	81	-	33	-
TORINO	24	-	86	-	33	-	44	-
VENEZIA	87	-	25	-	86	-	24	-

**PARTICOLARE SULLA  
di Pieve di Cadore**

Nell'Alunzino del prossimo anno sarà luogo la divisione dei Capli in venti diritti a norma delle disposizioni vigenti Regolamento Organico. Dal 20 al 75 Aprile, gli interessati dovranno sentarsi o personalmente o a mezzo di persona legalmente autorizzata per la riunione.

Intanto, gli impiegati della caserma militare dovranno produrre: 1. primi, i cumuli di morto del padre, a 1. lotto di guerra; 2. secondi, gli stessi documenti una attestazione legalizzata dichiarando

qualità dell'impiiego coperto; gli stessi  
certificati di esistenza in vita rilasciati  
rispettivamente ai Comandanti.

I minoranti residenti all'estero dovranno  
essere avvertiti per iscritto, in modo  
binario per quanto in grado di produrre in  
via del diritto a partecipare.

Conte le iscrizioni, quei partecipanti  
che dovranno lesi nei propri diritti, non  
no farne ricorso alla superiore Autorità.

Il presente avviso si intende dare e  
sommamente intitolato a tutti i partecipanti  
dalla Presidenza della Partecipanza. Il m.

Il Presidente F. MELLONI

Il Presidente F. MELLONI

ALLA  
**BABILONIA**

LOGGE DEL  
PAVAGLIONE  
COL  
28 FEBBRAIO

CHIUSURA della GRANDE  
**LIQUIDAZIONE**

**IMMINENTI ARRIVI**  
dalle macchine per scrivere  
**UNDERWOOD 1919**  
alla  
**SADES**

**S.A.D.S.**  
 Casa specializzata per apparecchi matrimoniali per amore  
 Indipendenza 33 - Bologna - Telef. 16-75  
**PRENOTATEVI PER L'ACQUISTO**  
**GIOVANI - SPOSI - VECCHI**  
 Si ottiene sempre la guarigione delle deboli  
 membra a virile con la ricomata Pilote Tol  
 bina. Posto Birich-Gottardo. Metodo sicuro a

**MECCANICI**

Potrete fare acquisti vantaggiosi di: TRAPANI, TORNI PARALLELI e DI VOLVER, LINATRICI, PIALLE, FRASATRICI, e UTENSILERIA.

Rivolgendovi alla

**Ditta Beni FRANCESCO BARRINI**

**Garage A. Rimondi**  
Commercio automobili, gemme, orologi  
Posteggio, Noleggio a Scuola  
P.le V.lli Em. e Pignatelli 5, Tel. 21-50 BOLONA

**MILANO**  
CAPITALE 2.000.000

**Fabbrica Trasformatori e Motori Elettrici**  
Impianti completi di Ferrovie - Tram  
Elettriche.

Chiedere offerta a  
**Ingr. Marietti & Finis**  
Cavalieri 12, Bologna.

Rappresentanti per Emilia e Veneto

BI ceramo informatori e subagenti

POMATA • ANTIFORFORA  
MAJOCCHI  
*Lepti-*  
guarisce le forfore più ostinate

STAB. L'ESP. Via Galliera 321. Bolzano.

**MOBILI ANTICHI  
NOBILI**

2 Via Garibaldi - (Angelo) Trento

**IRIDAL IRIN**

**la più litigiosa, la più gelosa :  
la più economica acqua da bere  
L. 2,20 la bott. di 10 litri da 1 litro.**

UNICA IDENTITÀ FARMACOLOGICA



























# La chiara esposizione dei diritti albanesi fatta da Turkan pascià alla Conferenza

(Nostro servizio particolare)

## I documenti del buon diritto albanese

## Le proposte italiane

Per la convenzione internazionale del lavoro

(C.) — I giornali che hanno comunicato all'Albania la notizia della sua adesione alla Conferenza di pace, non hanno avuto alcun successo. La notizia è stata accolta con indifferenza. La Conferenza di pace, per il delegato albanese, non è che un'occasione per far conoscere al mondo intero la situazione dei greci e dei serbi nei territori albanesi, nei quali serbi e greci avevano posto l'ipoteca.

Il personaggio che ha parlato a Turkan Pashà, Egli ha esposto la ragione di razza e di lingua per cui una nazione albanese deve rivendicare la sua libertà. La stampa albanese ha commentato questa sua esposizione, ma appare evidente che sotto il pretesto di una conferenza di pace, il delegato albanese ha inteso dire ai greci e ai serbi dei territori albanesi, nei quali serbi e greci avevano posto l'ipoteca.

Il personaggio che ha parlato a Turkan Pashà, Egli ha esposto la ragione di razza e di lingua per cui una nazione albanese deve rivendicare la sua libertà. La stampa albanese ha commentato questa sua esposizione, ma appare evidente che sotto il pretesto di una conferenza di pace, il delegato albanese ha inteso dire ai greci e ai serbi dei territori albanesi, nei quali serbi e greci avevano posto l'ipoteca.

# Fantastiche voci d'intervento in Russia

(Nostro servizio particolare)

## Commenti romani

La notizia raccolta dai giornali inglesi, secondo la quale l'intervento in Russia, che per iniziativa della Francia e della Italia sarebbe stato deciso un intervento in Russia, ha suscitato in Italia una certa curiosità. La notizia è stata accolta con indifferenza. La notizia è stata accolta con indifferenza.

# Gliemenceau in via di guarigione

(Nostro servizio particolare)

## Commenti romani

Il fatto che gliemenceau sia in via di guarigione, ha suscitato in Italia una certa curiosità. La notizia è stata accolta con indifferenza. La notizia è stata accolta con indifferenza.

# Liberalismo e liberali

(Nostro servizio particolare)

## Commenti romani

Il liberalismo, che è una dottrina politica, ha suscitato in Italia una certa curiosità. La notizia è stata accolta con indifferenza. La notizia è stata accolta con indifferenza.

Occorre ricordare che questa convenzione, a cui l'Albania ha aderito, non è che un'occasione per far conoscere al mondo intero la situazione dei greci e dei serbi nei territori albanesi, nei quali serbi e greci avevano posto l'ipoteca.

# La smobilitazione della classe 1885

(Nostro servizio particolare)

## Commenti romani

La notizia della smobilitazione della classe 1885, ha suscitato in Italia una certa curiosità. La notizia è stata accolta con indifferenza. La notizia è stata accolta con indifferenza.

# Il licenziamento dei soldati inabili

(Nostro servizio particolare)

## Commenti romani

La notizia del licenziamento dei soldati inabili, ha suscitato in Italia una certa curiosità. La notizia è stata accolta con indifferenza. La notizia è stata accolta con indifferenza.

# Il vostro

(Nostro servizio particolare)

## Commenti romani

La notizia del vostro, ha suscitato in Italia una certa curiosità. La notizia è stata accolta con indifferenza. La notizia è stata accolta con indifferenza.

# Michelerazzi di Pichon

(Nostro servizio particolare)

## Commenti romani

La notizia di Michelerazzi di Pichon, ha suscitato in Italia una certa curiosità. La notizia è stata accolta con indifferenza. La notizia è stata accolta con indifferenza.

# La commissione alata a Teschen

(Nostro servizio particolare)

## Commenti romani

La notizia della commissione alata a Teschen, ha suscitato in Italia una certa curiosità. La notizia è stata accolta con indifferenza. La notizia è stata accolta con indifferenza.

# Le riforme universitarie

(Nostro servizio particolare)

## Commenti romani

La notizia delle riforme universitarie, ha suscitato in Italia una certa curiosità. La notizia è stata accolta con indifferenza. La notizia è stata accolta con indifferenza.

# Consiglio dei Ministri

(Nostro servizio particolare)

## Commenti romani

La notizia del Consiglio dei Ministri, ha suscitato in Italia una certa curiosità. La notizia è stata accolta con indifferenza. La notizia è stata accolta con indifferenza.

# Venezios vuole l'Egitto

(Nostro servizio particolare)

## Commenti romani

La notizia di Venezios vuole l'Egitto, ha suscitato in Italia una certa curiosità. La notizia è stata accolta con indifferenza. La notizia è stata accolta con indifferenza.

# La grossa Bertha, in viaggio per Parigi

(Nostro servizio particolare)

## Commenti romani

La notizia della grossa Bertha, in viaggio per Parigi, ha suscitato in Italia una certa curiosità. La notizia è stata accolta con indifferenza. La notizia è stata accolta con indifferenza.

# Il vostro

(Nostro servizio particolare)

## Commenti romani

La notizia del vostro, ha suscitato in Italia una certa curiosità. La notizia è stata accolta con indifferenza. La notizia è stata accolta con indifferenza.

# Il vostro

(Nostro servizio particolare)

## Commenti romani

La notizia del vostro, ha suscitato in Italia una certa curiosità. La notizia è stata accolta con indifferenza. La notizia è stata accolta con indifferenza.















## Il laticlavio ai sindaci di Trento e di Trieste

## Personalità militari

### Altino Horis

Altino Horis, il venerando patriota triestino, è universalmente noto anche per la sua attività di letterato. I suoi studi sul Bonaccino e sul Petrarca gli guadagnarono la stima e l'ammirazione dei dotti di tutto il mondo. Qualche giorno della sua vita civile di Trieste, sua città natale, lo ha appena fatto conoscere al pubblico. Oggi appare l'istituzione del comune, un strumento efficace di cultura italiana. La «relazione» «raccolta petrarchesca» che ferma l'invito della biblioteca civica di Trieste, e che l'Austria con atto rapido trasportò in Austria, è una guerra, è opera sua. Al Parlamento austriaco, questa rappresentò per parecchi anni la città di Trieste in fervido e tenace assertore dei diritti comuni degli italiani dell'Austria. Allora era all'ordine del giorno il problema dell'Università italiana che l'Austria si ostinava a rifiutare ai nostri fratelli. Un discorso pronunciato dall'on. Horis in quel periodo, e che fu poi tradotto in italiano, fu per tutti i nostri italiani nell'orpeo desolato mondo, una chiara rimirazione documentata preziosa delle amarezze di quell'epoca triste e delle

**Nostra corrispondenza particolare**

«I malintenzionati nativi della città i quali si nascono podestà di Trieste. Eggi rene le porte e le mura in momenti difficilissimi, quando il nemico si lotta per la difesa dell'italianità di Trieste». Il governo austriaco aveva mandato il principe Hohenzollern a Trieste, in qualità di luogotenente. Il famigerato principe Hohenzollern con l'imbarco di mettere in opera tutte le arti e tutti gli ingegni per abbattere la parzialità nazionale e sfruttare la slavizzazione di Trieste. Tutti questi mali dopo lotta che attraversarono quasi difficilissime, il principe ebbe nell'anno scorso una strenua difensore che con molta abilità sopra fece naufragare tutte le insidie del principe Hohenzollern senza compromettere la sua posizione di Podestà, ossia senza offrire mai il minimo pretesto all'Austria che sarebbe stata felice di poter cogliere il fallo il capo del Comune per cedere il suo posto a un commissario imperiale come avrebbero voluto gli slavi e i loro pretori di Vienna per aver modo di dare così il colpo di grazia all'italianità di Trieste. Quando scoppiò la nostra

giurta il governo austriaco scelse il consiglio comunale e al posto del Podestà fu messo un commissario imperiale che intrinse tutta una serie di prepotenze contro Trieste. L'on. Valerio venne internato insieme agli altri patrioti triestini. Più tardi fu rilasciato e poté ritornare fra i suoi concittadini dove però fu sempre tenuto d'occhio dalle autorità imperiali. L'av. Valerio mai disperò dei destini d'Italia e della liberazione della sua città. Ebbe la gioia e la fortuna di essere presente alla rivoluzione triestina del 30 ottobre 1918. Venne acclamato sindaco della città e membro del comitato di salute pubblica. Contribuì con la sua autorità a mantenere ordine e la calma in quei giorni critici della città il 3 Novembre, apparsa nel golfo una nave italiana, agli fu il primo a recarsi con un battello a incontrarla. I caduti che trasportava il generale Pettit di Roreto governatore di Trieste la nome del Ra.

**Vittorio Zappalà**

Il comunisto vittorioso Zippel andò ad Trento e assise capo venerato dai patrioti trentini. Nel principio più acerbò della dominazione austriaca fu a capo il colore che non calarono ad affermare in ogni istante o a difendere a viso aperto l'Itallianità di Trento. Nè la lusinghe, nè le minaccie lo piegavano, alche al principio della guerra l'Austria che ben conosceva i suoi nemici lo internò nei campi di concentramento donde egli si liberò al crollo della monarchia asburgica, e appena libero, accolto trionfalmente dai suoi concittadini, riprese la funzione di sindaco, rendendo precisi servizi, in nome della patria e all'Italia. E' uopo di vasta dottrina. Un suo fratello Giuseppe Zippel è storico valentiniano del Rinascimento e insegna a Roma.

## Ultimo movimento dei Prefetti

Roma 25. 22

Con decreti burocratici del 24 e 25 corrente è stato disposto il seguente movimento dei prefetti:

Zoccolotti, grande ufficiale dottor Bizzari, Prefetto di Firenze, chiamato presso il ministero dell'Interno per assumere la direzione generale della Pubblica Istruzione.

Oglietti, conte commendatario duodecimo Filippo, Prefetto di Milano, trasferito a Firenze.

De Rosa, grande ufficiale dottor Angelo, Prefetto di Bari, trasferito a Milano.

Ferrare, commendatario dottor Alfredo, Prefetto di Lucca, trasferito a Bari.

Borghese, ufficiale dottor Antonio, vice prefetto, nominato Prefetto a Sassari.

Limongelli, commendatario dottor Alfonso, capotrova generale al ministero dell'Interno, nominato Prefetto a Lucca.

Savio, commendatario dottor Oliviero, 3.° sottosegretario al ministero dell'Interno, nominato Prefetto e collocato a disposizione del ministero stesso.

Castaldi, commendatario dottor Domenico, custode, nominato Prefetto, continuando le funzioni di Questore di Roma.

Serra-Carnacolo, grande ufficiale dottor Vittorio, Prefetto di Sassari, nominato vice commissario per la diocesi astigiana.

zione comunale di Firenze

Non erano pochi quelli che si attendevano un vasto movimento di prefetti e il ritardo dell'annuncio subiva un'accresciuta importanza per la possibilità. Sia il fatto però che l'odierno movimento non obbedisse a nessun criterio elettorale; ma a semplice necessità di ordine amministrativo e di ordine locale, in relazione al limitato apprezzamento prefettizio che la nomina del ministro dell'Interno Generale della P. S.



di Villa Morolapi ha suscitato negli  
sportivi una viva aspettativa.  
Questa vinaccia dovrà essere combinata da

mi gli giocatori tra i, nel 1901 e dopo re-  
ti, i principi potranno essere delle classi me-  
di e Bologna, Napoli, Fiorentina, Lazio, Roma,  
Sportivo Nazionale e altre numerose squad-  
de dipenderanno la coppa Bologna 8 e A la  
la riconfermarono sembrò una vittoria equa e  
e una lotta serrata inaugurata nel 1901  
del Istituto Tecnico dell'Istituto Commerciale  
di Lino Sgarbi. Il primo capitano fu Galvao  
e i suoi compagni, i suoi studenti.  
Premi speciali « sono assai per il giu-  
cò giovane, per il giocatore della squadra  
oltre ai giocatori migliori, il nostro  
avrebbe potuto passare il solito un anno e  
successa.  
Le insuperabili si ricevono al Bar Negro  
si chiuderanno la sera del 10 corrente.

## TIRO AL VOLO

Esordiente del tiro al piccione al volo  
del 33 febbraio 1901. Tiro, tiratori 33. — 1.0 e 2.0 premio  
al fra Zucchini Tobia e Mauro Cesare A-  
gna 3.0 e 4.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 5.0 e 6.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 7.0 e 8.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 9.0 e 10.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 11.0 e 12.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 13.0 e 14.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 15.0 e 16.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 17.0 e 18.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 19.0 e 20.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 21.0 e 22.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 23.0 e 24.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 25.0 e 26.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 27.0 e 28.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 29.0 e 30.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 31.0 e 32.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 33.0 e 34.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 35.0 e 36.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 37.0 e 38.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 39.0 e 40.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 41.0 e 42.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 43.0 e 44.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 45.0 e 46.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 47.0 e 48.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 49.0 e 50.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 51.0 e 52.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 53.0 e 54.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 55.0 e 56.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 57.0 e 58.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 59.0 e 60.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 61.0 e 62.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 63.0 e 64.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 65.0 e 66.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 67.0 e 68.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 69.0 e 70.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 71.0 e 72.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 73.0 e 74.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 75.0 e 76.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 77.0 e 78.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 79.0 e 80.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 81.0 e 82.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 83.0 e 84.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 85.0 e 86.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 87.0 e 88.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 89.0 e 90.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 91.0 e 92.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 93.0 e 94.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 95.0 e 96.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 97.0 e 98.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 99.0 e 100.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 101.0 e 102.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 103.0 e 104.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 105.0 e 106.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 107.0 e 108.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 109.0 e 110.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 111.0 e 112.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 113.0 e 114.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 115.0 e 116.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 117.0 e 118.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 119.0 e 120.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 121.0 e 122.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 123.0 e 124.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 125.0 e 126.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 127.0 e 128.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 129.0 e 130.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 131.0 e 132.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 133.0 e 134.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 135.0 e 136.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 137.0 e 138.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 139.0 e 140.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 141.0 e 142.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 143.0 e 144.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 145.0 e 146.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 147.0 e 148.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 149.0 e 150.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 151.0 e 152.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 153.0 e 154.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 155.0 e 156.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 157.0 e 158.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 159.0 e 160.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 161.0 e 162.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 163.0 e 164.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 165.0 e 166.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 167.0 e 168.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 169.0 e 170.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 171.0 e 172.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 173.0 e 174.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 175.0 e 176.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 177.0 e 178.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 179.0 e 180.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 181.0 e 182.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 183.0 e 184.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 185.0 e 186.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 187.0 e 188.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 189.0 e 190.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 191.0 e 192.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 193.0 e 194.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 195.0 e 196.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 197.0 e 198.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 199.0 e 200.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 201.0 e 202.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 203.0 e 204.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 205.0 e 206.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 207.0 e 208.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 209.0 e 210.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 211.0 e 212.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 213.0 e 214.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 215.0 e 216.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 217.0 e 218.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 219.0 e 220.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 221.0 e 222.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 223.0 e 224.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 225.0 e 226.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 227.0 e 228.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 229.0 e 230.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 231.0 e 232.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 233.0 e 234.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 235.0 e 236.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 237.0 e 238.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 239.0 e 240.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 241.0 e 242.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 243.0 e 244.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 245.0 e 246.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 247.0 e 248.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 249.0 e 250.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 251.0 e 252.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 253.0 e 254.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 255.0 e 256.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 257.0 e 258.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 259.0 e 260.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 261.0 e 262.0 divisa fra Mori, C. rino di e  
e Tabner. 263

**La "Season", nautica**

Genova. La prima volta che il Re d'Italia ha visitato un'isola di un altro Stato per le regate internazionali che si corrono dal 15 al 16 luglio al Lido d'Altare, non pare molto diversa da quella che si può fare in un'autostrada. Intanto i fambi di nautica nautico di Nizza per studiare le sudorifere da dare alla marina da diporto.

**La morte di un campione ciclista**

Genova. Il campione di ciclismo, Enrico Tardoni, uno dei migliori, è morto di un infarto miocardico. La sua morte è stata annunciata da una telegramma accidentale. Ieri egli percorreva la Francia da Parigi quando da un rialzo automobilistico si è precipitato in una fossa. L'arrivo fu previsto in piazza e l'arrivo al cimitero fu solennizzato e accompagnato da un corteo. Il defunto era stato in vacanza a Capri, dove si era recato per un periodo di tempo. Il defunto era stato in vacanza a Capri, dove si era recato per un periodo di tempo.

**Bollettino meteorologico**  
del 25 Febbrajo 1919

ROMA temperature massima 15; minima 10.  
Cielo sereno. — MILANO: 12; 3. 8/4. Cielo sereno.  
TORINO 11; 5. Sereno. — GENOVA 13; 4. Cielo sereno.  
VERONA 12; 3. Cielo sereno. — TRIESTE 12; 3. Cielo sereno.  
Nero laghi, nuvoloso. — BOLOGNA 19; 7. 14/2. Cielo sereno.  
— ANCONA 14; 7. Sereno. Mare mosso.  
FIRENZE 14. Coperto. — NAPOLI 14; 7. Cielo sereno.  
ROMA Cielo sereno. — LANTANO 14; 7. Cielo sereno.  
parte. Mare mosso. — PALERMO 18; 21. Cielo sereno.  
completo. Mare mosso. — SIRACUSA 18; 21. Cielo sereno.

14 CORNIO SPA cappel  
reale MARCA  
VALLONIA Firenze  
leggi moneta - TREVISIO 10, e 11 copert  
PARIGI 19: S. Pireneo

Il fratello e la sorella Koell, i ceneri  
Pincherle, la nipotina Della, le Ma  
re con viale dolore la morte.

**Daniele Koch**

d'anni 29, avvenuta a Bologna, 1971  
breve e crudele malattia. Il funeral avrà  
luogo mercoledì 26 corr. alle ore 15,30,  
tendo da via S. Vitale 15.

Non si invia partecipazione perso

La famiglia Lido, uniformi di T

**Costante**

di anni 17, ma confortata dal suo amore  
dolori, dalla sincera partecipazione di  
cittadini liguresi e specialmente di  
distinte famiglie Gagliardi, Giuseppe  
della signora, porge a tutti i più sentiti  
graziamanti

Lugo, 3 febbraio 1916.

Stancane alle ore 4, serenamente con  
viase, spegnersi la cara esistenza di

**Alfonso Bordini**

**Amadeo Berlusconi**  
di anni 38. Angosciato nel gesto di dolore  
abbraccio la vedova, la consolata, il figlio  
Guido con la moglie luto e il piccolo  
Rigo, fide col marito Amadeo Berlusconi  
alla onorata Marcello Dell'Aglio, e il  
poti. Si prega non inviare loro  
La presente serve di partecipazione  
sona:  
**Confine (Ferrara), 23 febbraio 1919**  
Il Dott. Federico Foresti, profondamente  
commosso per le manifestazioni di affetto  
tributo all'indimenticabile sua Conco  
**Medea**

La famiglia Piccinelli ringrazia con  
molte grazie tutti le gentili persone che volen-  
tariamente hanno contribuito a conservare  
e onorare la memoria del loro caro defunto.

**Vincenzo**

coll'intervento ai funerali o inviare al  
funerario la somma di lire 1.000.000.

**Trasporto salme fuori Comuni**

Il recente Decreto (Luogotenenziale) concedendo il permesso di trasportare le salme da un comune all'altro. Per avviare tale possibilità il trasporto ferroviario ha costituito una Agenzia funebre.

**Oreste Golfieri**

Via G. Petroni 11 A. R. C., tel. 051/271111. Ha il compito di aver organizzato un convoglio con carri funebri automatici, muniti di deposito di casse di prescrizione, secondo anche l'impegno di spedire le natività (mortali).

**ITALIANO**  
Sede Sociale a GENOVA  
Centrale a MILANO  
C - Riserva Lire 24.000.000  
**CONVOCAZIONE**

**CONVOCAZIONE**

Gli azionisti sono convocati in Assemblea Generale il  
giorno 12 Marzo 1978 in Genova nella  
aula del teatro di Caricamento al seguente

**DEL GIORNO**

1. Approvazione e del Sindaco:  
2. Approvazione e del Sindacato:  
3. Approvazione e del Sindacato:  
4. Approvazione e del Sindacato:  
5. Approvazione e del Sindacato:

...e conseguentemente modificare dell'Art. 8 dell'  
...minato dall'Art. 11 dello Statuto per la  
...elezione in seconda convocazione per la  
...e nei modestissimi locali, a sensi dell'Art. 10 del  
...nino all'Assemblea dovrà essere fatto reso  
...e alle casse Sociali.

Il Presidente G. COLOMBO.

**NOTA: Via Piemonte**



prelevare entro 40 giorni la cambiale emessa da Maria Boscinelli ved. di Luigi e il 10 febbraio 1918 a lei ma a lavoro Miami Pasquale, sotto 60 materia di inefficienza secondo legge 1918, 24 febbraio 1918.

AVV. FAUSTO MARIN

**COLLEZIONISTI FRANCOBOLLI**  
vendono le più grandi varietà caricate da Austria e pagate le complessive di Fiume (Italia Venezia, della Repubblica Ligure ecc.).  
Questi sono donati personalmente con  
Hotel Bagliani, dalle ore 14-17 o a  
UNIONE DI BULICITA' ITALIANA,  
Ca. Capofra 7, 2501.

Lavoriamo spesso con

**CRELION**  
**BERTELLI**  
Il sapone che sbarazza  
la via alle infezioni

**COTILLON**  
Figurazioni-Decorazioni  
di SUETTA  
Via Rizzoli 16 - Bologna

**Evantonia - Epilepsi**  
De HENRY VICTOR CHIFFO  
Ieri Specialista Consultar dalle 18 alle  
venerdì mattina Parigi 19 - Telet. 300.  
Per corrispondenza Casella Postale

**Elixir al Creosoto**  
diligente preparazione della  
Botta Prodotti Specializzati ZANARDI  
a base di Creosoto, Acetate,  
Dodecine in soluzione

**Efficace rimedio contro tutte le affezioni polmonari e bronchiali anche gravissime. Tisi, Pleurite, Polmonite, Influenza e**  
**Preservativo ottimo contro la**  
**GRIPPE**  
In vendita presso tutte le Farmacie e presso la Ditta PRODOTTI SPECIALIZZATI ZANARDI - Bologna.

\*\*\*\*\*

**MINIBRACILI RACITICI, DEBO**  
guariscano rapidamente usando la  
**OSFOIODINA**  
si migliori ricostituenti per bambini  
raccone 1, 2, 30. Cura completa a fascini 1.  
nata alla S. S. Antonietta, Via Superna  
(18) Bologna

\*\*\*\*\*

**BANCA EMILIANA ROMAGNOLA**  
Via Rizzoli 28 - BOLOGNA

Depositi a Riscatto al 4 %  
Conti correnti al 3 1/2 % -  
Compra-Vendita Titoli.  
Operazioni di cambio.  
Emissione immediata di vaglia  
della Banca d'Italia.

**CARTA e CARTONI**  
Vende all'ingrosso  
C.E.A. Industrie Cartosaggi ed affini  
**DE MARI ALBERTO**  
Castelfidardo, Sarchetteschio, S. Giorgio

---

**DEPOSITO RAMOI E LAMBI**  
**ILLETTE** veri e limitati. **GILLETTE**  
*Presidente*

**RASOIO** di STANGE  
(*«Elo Governor»*)  
PIÙ PERFETTO RASOIO A LAMA CORTA  
costante N. 1000. L. 12.900. L. 12.500  
Lama Gilllette L. 74. L. 76. L. 82  
Lama S. G. L. 12.800. L. 12. L. 1095

**Wilson**  
SAPONE PER BARBA

**NUOVE FORMULE PER BARBA**  
belle, belle, comprese.  
si spedisce franco contro Vaglia a  
**BORDOLI** - Oggetti d'Arte e di Lusso  
come dei Pavaglione - BOLOGNA  
Per l'arredare chiedere i nostri speciali  
**BORDOLI GIACOBINO** - Scogli

**Epilettici Nervosi**

Diratevi solo con le **Polveri Gustative**  
di Bolchini. Si vendono in tutte le Farmacie, sia Italia, e all'estero.

---

**DROLITINA**

a più dolce, la più gustosa  
a più economica acqua da tavola  
L. 2,50 la scat. di 20 dosi da 1 litro.

**UN'UNICA IDENTITÀ FARMACOPOLA**

---

**La Casa FRETTE**  
**BOLOGNA - Piazza Cavour, 1**

Invita  
a visitare i propri magazzini  
nuovamente assortiti

---

**ARTICOLI d'OCCASIONE**





# ULTIME NOTIZIE

## Una seduta laboriosa alla Conferenza di Parigi

(Nostro servizio particolare)

(C) - Anche quando non si nominano, i plenipotenziari sono presenti in spirito dietro i grandi tavoli della sala dell'Orlogio, e ci danno l'impressione che la nuova via al destino del mondo.

Parigi 25, notte. La Conferenza ha come l'aria di continuare nel suo minuzioso esame di una moltitudine di rivendicazioni di ogni natura e di ogni origine, sacra e profana, pratica o sentimentale, sacra e fantastica. In realtà nei discorsi del Consiglio dei Dieci si affrettano le cose come meglio si può, ieri per esempio era stata presa una decisione procedurale che può gettare molta luce sulla intenzione di fare presto, volendo far scomparire le ombre bolsceviche e allontanare le incognite gravi ed opprimenti della pace con la Germania. Come le commissioni del Consiglio dei Dieci sono molto e in generale non concordano gran che, Orban e ora sono state invitate a terminare i loro lavori per il 10 marzo al più tardi. E questo per due ragioni: prima di tutto perché il Consiglio dei Dieci non può avere a disposizione il completo materiale necessario per coordinare e poi presentare alla Germania il gruppo delle rivendicazioni di pace. Si può dire che dato che questo al quale si riferisce la Germania, il 10 marzo sarà un ottimo risultato perché l'attuale ostacolo della diplomazia parigina lascia adito a possibilità di sorpresa in Germania. Le nuove condizioni di pace non avranno carattere provvisorio, di particolare preoccupazione di guerra, ma saranno definitive e generali. Esse regoleranno la situazione generale della Germania nei confronti degli alleati dal punto di vista militare, economico e finanziario. Si stabiliranno così frontiere nuove nell'Europa del diritto e della pace, si imporranno tutte le condizioni di guerra, si imporrà che non risulti per altro una soffocante economia della Germania e questo secondo la visione di Wilson.

La necessità che la Conferenza giunga in aprile ad una conclusione è una delle ragioni che la seconda e la terza conferenza che fino in allora dopo gli eventi di Baviera parecchi paesi in America Wilson ha preso le sue precauzioni con una legge della «Empire» e in virtù della quale gli Stati Uniti sono stati condannati a Chicago a venti anni di prigione un rappresentante del socialismo russo per propaganda rivoluzionaria e pacifica. In Inghilterra si attraversa una gravissima crisi, i bolscevichi hanno diretto al governo un ultimatum per cui il 15 marzo il proletariato lo scioglierà, e per questa data non saranno accolte le rivendicazioni bolsceviche, tra cui la giornata di sei ore. Qui alla Conferenza di Parigi questi movimenti sono considerati come la propaganda bolscevica e dello stesso parere deve essere Lloyd George di cui conosce le gravissime dichiarazioni, a questo riguardo Egli ha parlato di guerra civile. La Francia si difende dalla propaganda che batte tentativamente alle sue porte, ieri tra i francesi rimproverati dalla Russia ad arrivare a Dunkerque sul piccolo Prusse, si trovarono tre russi, delegati della Croce Rossa bolscevica che dovevano giungere sino a Parigi. Le autorità militari francesi li hanno fermati e trattenuti.

La Conferenza non può a meno di preoccuparsi di questo stato d'animo diffuso nei paesi dell'Intesa e tentare di ricondurre al lavoro la Russia, perché la tranquillità sia dovunque.

Ritorno a questa domanda, la pace con la Germania e l'incognita bolscevica sarà possibile l'ingresso dei vinti nella Società delle Nazioni.

La Germania delle isole.

Questa disprezzata preoccupazione non giungono la stampa francese della divagazione. Ora è di moda un curioso vocabolo foggiato dal Temps e usato dall'Excelsior, per qualificare gli italiani di Fiume, il chiamano «italofili», come se fossero dei croci con qualche debolezza italiana. Eserciti il loro lavoro speciale del Temps e fanno che l'attentato di Fiume è un incidente, che l'attentato di Fiume è un incidente, che l'attentato di Fiume è un incidente.

Più sotto è interessante una fotografia dove si vedono studenti di Agraria inquadri nell'attentato per l'esercito jugoslavo. Questa fotografia mi dà occasione di informare che la Camera di Fiume ha costituito la sua lista delle «voci» che sono compagne compie in parte di volontari e in parte di ex militari austriaci per essere scagionati lungo la costa dalmata. Questi soldati che si trovano già sulla costa dal capo Bianco fino a Spira restano la divisa austriaca e sono nuclei del futuro esercito jugoslavo. Però l'armistizio è scaturito perché la Serbia ha imposto i suoi comandanti mal tollerati dalla truppa croata.

La stessa stampa ha fatto poi stampare il voto della Serbia all'albanesi Turkan pacifica di cui l'Albania è l'alleamento e la diplomazia per far il buon gioco della Serbia e della Grecia. A Turkan pacifica si rimprovera di essere stato ministro di Turchia e si pone in dubbio la sua qualità di vero rappresentante dell'Albania. Orban ha detto: ed ha fatto soprattutto di dimenticare che Turkan pacifica è capace di dimenticare e soffrire persecuzioni di ogni natura a causa delle dimissioni per il suo attaccamento all'Intesa. Egli lasciò l'ambasciata di Pietroburgo con Reichard pacifica lasciò quella di Parigi. In Svizzera sfuggì a tutte le seduzioni austriache; si tenne lontano dai centri tedeschi e turchi. Colà raccolse e presiedette un comitato albanese nettamente inteso e quando l'Albania fu liberata dall'invasione tedesca egli a Durazzo il 23 dicembre 1918 assunse come presidente di un governo provvisorio tutte le rappresentanze albanesi, musulmane e ortodosse. Da quella assemblea di cui restano i verbali firmati Turkan pacifica uscì deciso a far fronte per rivendicare i diritti territoriali albanesi. Al movimento di Turkan pacifica aderirono le colonie albanesi di America, d'Egitto, d'Inghilterra e d'Italia. Giunse a Parigi la missione albanese residente a Costantinopoli si aspettò a Turkan pacifica. La posizione di costui è dunque quella dei regolari e ben legittimamente Turkan può parlare del diritto albanese.

Non sembra di questo parere il signor Venturoli il quale non nega a chi lo intervista che l'Espresso del nord era popolare di albanesi per origine e per lingua. Venturoli nega che la lingua sia il solo fattore che stabilisca la nazionalità. E Venturoli continua: «Gli albanesi si sono divisi sotto il giogo ottomano in due gruppi, uno diviso musulmano e gotico i favoriti di Sultano; l'altro rimase fedele alla religione cristiana e un abito si formò tra i due. Gli albanesi cristiani perseguitati e san-

Non è questo il parere del colonnello Castaldi un italiano che conosce quel problema ed ha visto in Albania e sa come sia stata promossa e largita l'adesione degli albanesi delle due religioni intorno al programma di nazionalità di Turkan pacifica. Come è noto giaccheranno di tutto le commissioni incaricate di studiare i problemi della guerra. Intanto oggi la Conferenza ha già avviato qualche problema verso lo studio della soluzione.

Il «coupon» del debito austriaco

Dal comitato della seduta odierna si rileva che il ministro italiano, il ministro italiano on. Crespi, molto opportunamente ha trattato un problema finanziario di alto interesse. Si tratta della scadenza al 10 marzo dei coupon del debito austro-ungarico, i detentori di questi coupon dopo lo sfasciamento dell'impero austro-ungarico si trovano sparsi un po' dovunque, ma naturalmente i governi dei paesi occupati dall'ex monarchia sono stati male intenzionali per il pagamento del debito pubblico. Bisogna spiegare necessariamente l'ordine del grosso problema finanziario che è stato al centro dei lavori. Durante la guerra il governo imperiale aveva prelevato continuamente dai fondi comuni della riserva economica che la varie popolazioni mettevano a sua disposizione per fronteggiare ogni scadenza di pagamento di interessi di debiti contratti dallo stato con forma impegnativa, compresi i prestiti di guerra. Dopo lo sfascio della compagine sociale avvenne il crollo di questa riserva, per conseguenza i rappresentanti dei diversi gruppi interessati come boemi, jugoslavi, italiani, tedeschi, polacchi, furono inviati a Vienna a chiedere in quale modo si sarebbe risolto il problema finanziario, per modo di impedire che la vita economica dell'intero paese fosse arrestata fulmineamente.

Il Consiglio dei Dieci ha voluto occuparsi anche di questa soluzione. Disposizioni furono prese dalla Commissione finanziaria italiana che aveva sentenziato che il diritto di disporre di quei tributi nella varie nazionalità, imponendo a chiunque di occuparsi o disporre. Naturalmente questa decisione fu presa all'unanimità di voti dai rappresentanti dei popoli eredi di Vienna. L'avevamo, la Commissione aveva automaticamente speso qualsiasi decisione decisiva, comprendendo che ogni possibile provvedimento, il quale non fosse temporaneo, avrebbe potuto lasciare supporti a chi si provasse a sottrarre la distribuzione della somma totale di debito alla controparte per ogni nazionalità della definitiva divisione delle responsabilità nei casi finanziari che il caduto governo di Vienna aveva abbandonato nei giorni della disfatta.

Si creò così quanto che chiameremo punto morto finanziario, e che potrà senza ostacoli restare tale fino al giorno in cui la Conferenza della pace avrà affrontato il problema di essere battuti in disparte, e la sua soluzione, che avrà sentenziato che la vita economica di ogni diverso popolo, giunti però alla vigilia della prima scadenza dei coupon di tutto il debito pubblico austriaco, in Commissione finanziaria ha presentato al Consiglio dei Dieci delle proposte pratiche concrete di cui fu ratificato l'on. Crespi. Secondo queste proposte, che verranno approvate, si sono invitati formalmente tutti i governi che si sono costituiti nel territorio dell'ex monarchia in forma legale, a pagare senz'altro ciascuno la sua quota, quale di debito pubblico austriaco. E si verrà a stabilire una partita di interessi sul totale del debito pubblico, senza per

questo considerarsi in alcun modo vincolati per successive scadenze, o considerarsi obbligati al debito come eredi definitivi. Non sarà dovere dei governi, testé formati, di liquidare il debito austriaco, ma si impongono oggi per l'interesse comune, per la necessità di evitare lo smarrimento del bilancio che minaccia altrimenti di quella regione tutta la vita economica di quelle regioni. Tale soluzione è soltanto provvisoria, e tale doveva essere, ma se la Conferenza procederà come è ad oggi, la Conferenza procederà come è ad oggi, la Conferenza procederà come è ad oggi.

Le aspirazioni francesi nel Marocco

Secondo tema dell'attuale seduta si è ancora una volta la Polonia. In Francia e in Italia le divisioni polacche sono equipaggiate per raggiungere le loro terre e provvedere alle sistemazioni di quel territorio. La Conferenza edita i completi militari, ha deciso di chiedere alla Commissione internazionale che si occupi di informazioni dettagliate sul materiale ferroviario, sulla scassabilità dei ponti della strada per arrivare in Polonia le impiazioni legioni.

Dopo la Siria una nuova aspirazione coloniale francese è stata patrocinata oggi davanti al Consiglio dei Dieci. Essa è quella del Marocco, per la quale ha parlato il governo francese, affidando lo svolgimento della sua tesi al signor Depierre, vicedirettore del Ministero degli Affari Esteri. La causa interessata soprattutto la Spagna e la Turchia, dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlantico, oltre la Tunisia e l'Algeria. Fu il Kaiser che navigando per mare dopo la vittoria dei giapponesi sui russi scese a Tangeri, e vi proclamò, a dispetto della Francia, l'indipendenza del Marocco. La Francia non si è mai disamorata, e ha sempre voluto il principio della porta aperta per tutte le nazioni. Alla Francia fu affidata soltanto la polizia di una grande parte del paese, essendo la parte nord riservata alla Spagna. Nel 1907 per affari di polizia nei dintorni di Casa Blanca la Francia mise in gioco l'artigianato e compì lo sbarco di truppe. Dunque dopo questa causa si è occupata di una questione che ha fatto da sempre per quella che riguarda il Marocco. Prima di Agadir la Francia era infiammata di spirito di conquista, e avrebbe volentieri spinto la sua occupazione fino all'Atlant



# Wilson espone le sue impressioni sulla Conferenza e insiste sull'applicazione dei principii americani

## Mentre Wilson sbarca a Boston

(Nostro servizio particolare)

New York, 24 febbraio. (T.) Mentre Wilson ritorna in America, e subito per un momento scende a Boston, la città che fu teatro della sua ultima giornata di lavoro in Europa, è interessata a seguire qualche aspetto dell'opinione pubblica americana non precisamente wilsoniana. Ma una vera e propria opposizione ai principi di Wilson non si fa strada di una maggiore o minore accensione ai suoi postulati, è di differenza più che altro intonata, neppure talora al governo. Si può dire che l'opinione pubblica del prossimo ritorno di Wilson, e che si fa strada di una maggiore o minore accensione ai suoi postulati, è di differenza più che altro intonata, neppure talora al governo. Si può dire che l'opinione pubblica del prossimo ritorno di Wilson, e che si fa strada di una maggiore o minore accensione ai suoi postulati, è di differenza più che altro intonata, neppure talora al governo.

## La stampa americana

Un discorso tenuto nel Senato il 24 febbraio da Wilson, che ha dichiarato che «adesso non si può più discutere, pure il progetto è quello di una vera e propria Legge delle Nazioni». E' meglio di quanto si potesse aspettarsi. Contro la legge, in ogni caso, per il suo proprio sviluppo. Non c'è dubbio che sarà approvato dal Senato, quando sarà coperto in un trattato.

## Il discorso del Presidente a Boston

(Nostro servizio particolare)

Boston, 25, sera. Wilson pronunciò la parola nella «Hall del Senato», dopo avere affermato la sua piena fiducia nella sollecita conclusione dei lavori della Conferenza di Parigi. Ha tenuto a mettere in valore l'atteggiamento di tutte le nazioni del mondo verso gli Stati Uniti d'America.

## Le dichiarazioni di Wilson sul suo ritorno in Europa

(Nostro servizio particolare)

Washington, 25, sera. Wilson ha dichiarato a Washington, dove arriva, che il suo ritorno in Europa, dopo aver parlato al Congresso, sarà per lui un viaggio di lavoro. Ha detto che il suo ritorno in Europa, dopo aver parlato al Congresso, sarà per lui un viaggio di lavoro.

## Il Congresso americano aggiornato

(Nostro servizio particolare)

Washington, 25, sera. Il presidente Wilson non convincerà il Congresso a discutere il progetto di una legge che stabilisca la forma del ritorno del presidente in Europa. Egli ritiene che sia suo dovere rimanere in Europa fino alla stipulazione del trattato di pace.

## Il Senato americano approva la formazione di un esercito di 500.000 uomini

(Nostro servizio particolare)

Washington, 25, sera. Il Senato americano ha approvato la formazione di un esercito di 500.000 uomini. La legge è stata approvata con una maggioranza di 75 voti contro 15.

## All'Assemblea Nazionale tedesca

(Nostro servizio particolare)

Berlino, 25, sera. L'Assemblea Nazionale tedesca ha discusso oggi il progetto di creare un esercito per la difesa dell'impero. Il progetto è stato approvato con una maggioranza di 2/3.

# La bella novella

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 25, sera. La notizia che gli jugoslavi intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, e che intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, è stata accolta con interesse. La notizia è stata accolta con interesse.

## Westlogie jugoslave per la definitiva monarchia

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 25, sera. La notizia che gli jugoslavi intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, e che intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, è stata accolta con interesse. La notizia è stata accolta con interesse.

## Il diritto dell'Italia riconosciuta a Vienna

(Nostro servizio particolare)

Vienna, 25, sera. La notizia che gli jugoslavi intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, e che intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, è stata accolta con interesse. La notizia è stata accolta con interesse.

# Dichiarazioni di Briand

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 25, sera. La notizia che gli jugoslavi intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, e che intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, è stata accolta con interesse. La notizia è stata accolta con interesse.

## L'intesa italo-francese base di una politica continentale

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 25, sera. La notizia che gli jugoslavi intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, e che intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, è stata accolta con interesse. La notizia è stata accolta con interesse.

## Una nuova protesta del Montenegro contro le soprafazioni della Serbia

(Nostro servizio particolare)

Belgrado, 25, sera. La notizia che gli jugoslavi intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, e che intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, è stata accolta con interesse. La notizia è stata accolta con interesse.

## Un incidente fra l'Ungheria e l'Italia

(Nostro servizio particolare)

Budapest, 25, sera. La notizia che gli jugoslavi intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, e che intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, è stata accolta con interesse. La notizia è stata accolta con interesse.

## Torbidità a Praga?

(Nostro servizio particolare)

Praga, 25, sera. La notizia che gli jugoslavi intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, e che intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, è stata accolta con interesse. La notizia è stata accolta con interesse.

## Gli czechi sgombrano il territorio contestato dai polacchi

(Nostro servizio particolare)

Varsavia, 25, sera. La notizia che gli jugoslavi intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, e che intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, è stata accolta con interesse. La notizia è stata accolta con interesse.

# La bella novella

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 25, sera. La notizia che gli jugoslavi intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, e che intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, è stata accolta con interesse. La notizia è stata accolta con interesse.

## Westlogie jugoslave per la definitiva monarchia

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 25, sera. La notizia che gli jugoslavi intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, e che intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, è stata accolta con interesse. La notizia è stata accolta con interesse.

## Il diritto dell'Italia riconosciuta a Vienna

(Nostro servizio particolare)

Vienna, 25, sera. La notizia che gli jugoslavi intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, e che intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, è stata accolta con interesse. La notizia è stata accolta con interesse.

## Dichiarazioni di Briand

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 25, sera. La notizia che gli jugoslavi intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, e che intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, è stata accolta con interesse. La notizia è stata accolta con interesse.

## L'intesa italo-francese base di una politica continentale

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 25, sera. La notizia che gli jugoslavi intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, e che intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, è stata accolta con interesse. La notizia è stata accolta con interesse.

## Una nuova protesta del Montenegro contro le soprafazioni della Serbia

(Nostro servizio particolare)

Belgrado, 25, sera. La notizia che gli jugoslavi intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, e che intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, è stata accolta con interesse. La notizia è stata accolta con interesse.

## Un incidente fra l'Ungheria e l'Italia

(Nostro servizio particolare)

Budapest, 25, sera. La notizia che gli jugoslavi intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, e che intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, è stata accolta con interesse. La notizia è stata accolta con interesse.

## Torbidità a Praga?

(Nostro servizio particolare)

Praga, 25, sera. La notizia che gli jugoslavi intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, e che intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, è stata accolta con interesse. La notizia è stata accolta con interesse.

## Gli czechi sgombrano il territorio contestato dai polacchi

(Nostro servizio particolare)

Varsavia, 25, sera. La notizia che gli jugoslavi intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, e che intendano di creare una barriera economica contro l'Italia, è stata accolta con interesse. La notizia è stata accolta con interesse.



Canoni di SUQUERO per aviarlo  
Minuti oceanici di SUQUERO  
Cassette di SUQUERO  
Rappresentante e Depositario per  
ogni Provincia: Sig. **FRANCESCO**  
Via Cavallera, 2, Bologna.



# Le compensazioni

Finita la guerra, molti di noi devono essersi accorti a un dato momento di aver smarrito la via della passione. Dove portarsi con fervore? Dove orientarsi con impeto? Ciascuno si è sentito abbandonato a se stesso, sciolto da quella radice larga di vento onde la guerra lo portava con sé. Ciascuno ha considerato la faccia ancora sconosciuta, ma già distesa e piangente, del mondo, pensando che ora bisognerebbe avere una propria vita ed irriterla di sé.

La guerra è la massima passione collettiva che sia umanamente concepibile. Ma implica anche il massimo che possa esser dato dalla passione individuale. Hanno narrato (qualche volta me lo parlarono i miei stessi occhi) di uomini che durante la guerra tradivano, godevano, giocavano, uccidevano per amore di donna e andavano in carcere per amore del fiano altrui. Mi hanno anche narrato (oltre a quello che io vidi) di uomini per i quali a un determinato punto, la guerra in sé, essendo divenuta troppo lunga, e che, senza voler male alla guerra, cambiavano le occupazioni del loro pensiero. Questi o quelli erano tutti eccezioni e fra questi ultimi molti veramente sentivano un bisogno di loro stessi. Per la maggioranza dei comuni mortali, lo credo, la guerra era tal cosa che li prendeva fino alla midolla, e scotevano di ogni genere tormento, ardentissimo d'aspirazione a di angoscia, immensa di un pensiero, solo sfondo di tutti gli altri episodi, stato di passione nel suo pieno significato di assorbimento integrale.

Che cosa fosse la guerra, basti a chiarire l'aspetto dell'ultima volta che domandai: «Se poi avessimo perduto questa guerra?»

L'Italia fu amata, come altre nazioni del loro figli, con furor, con inquietudine, con esultanza, con gelosa ciaracana, dentro di sé, la notte, la facevano, le chiese perdono, la volò e la rivoltò nell'insidia delle sue mani. Videro, si dice, quelli che non amano la patria. Io dubito che esistano costoro che non amano la patria. Esistono sì quelli che l'odiano, come esistono i partigiani, poiché ogni passione ha i suoi invertiti. È l'odio della patria deve essere un infernale passione. Ma gli stati d'indifferenza, la scolastica spazia, non sono concepibili rispetto alla patria quando questa è in lotta, e non domanda (fremendo alla sua mancanza di drammaticità) che più concepibile che la patria, è il travaglio di guerra? Quando una tantina sopra le spoglie dei suoi morti salda il piede su le colline di Dobberdo, quando una spila dalle Alpi la valle di Trento, quando la si riceve dall'Alto Adige, quando la si pianura; quando la si marcia sul Grappa, quando lo si tondo l'insidia su le rive della Piave? O quando le sue navi sono decimate per i mari, e il nemico sui suoi giornali tiene il registro di quante glorie runano? O quando le sue vite sono a tumulto, e il nemico su i suoi giornali diagnostica il vespaio che la uccide? O quando il nemico capta atrocemente vittoria, e su tutte le vie che corrono al confine si vedono dilungare i convogli con le estreme esortazioni che dovranno arrestarlo? Oh, allora l'affetto tepido non esiste! Allora esiste solo la passione che si lascia, senza tesa, suggerendo occultamente tutto quello che può essere afferrabile dalla passione nell'uomo. E poiché ciò è stato, ed è stato per quattro anni, e noi siamo stati abituati dagli avvenimenti a una tensione così forte e ad una consumazione così rapida che il nostro organismo si è quasi materializzato di altre fibre e regolato ad un'altra elasticità, l'uscire da tale stato di passione è disorientante e quasi ci vuota di noi stessi come chi da una macchina in corsa è traballato nella campagna deserta.

Adesso noi ci rendiamo conto che viviamo degli avvenimenti. E dentro di noi è un bisogno di compensazione che non è quello della pace. La pace è lenta, più nell'individuo che tra le nazioni. Noi abbiamo bisogno di compensare l'eccesso di passione che ci fu tolta e per la quale, a poco a poco, ci sentivamo addormentati costrutti. Pensiamo in rivista le passioni umane. Sappiamo che nessuna, in questo momento è la nostra. Ma ci attira una superstizione oscura che esse si equivalgono, e che l'una possa cambiarsi nell'altra per quel concetto statico dell'equilibrio che governa i pensieri del nostro intorno a se stesso. E' vero, non soffriamo più il bisogno di essere in ammiano. Ha l'orrore dei vuoti interiori. Se una cosa gli si toglie, bisogna darne un'altra. E noi che usciamo da questo tremendo spassoso appassionato della guerra, ci troviamo tutti innanzi al problema di nuovi interventi, di nuove intensificazioni.

E rivediamo la face delle tentazioni antiche: cadremo noi in qualche immenso perduto? brancicheremo negli affari con le mani contrattili dell'avaria accumulatrice? ci ingolleremo nelle dispute filosofiche? sfogheremo le nostre ambizioni cupide in qualche consiglio municipale? riempiremo di furori alcoolici il vuoto della nostra anima? ci butteremo alle avventure del collezionismo? ci obliaremo nel circolo magico, vedendo tutti gli aspetti mutevoli del destino e dell'universo in due colori e in quattro carte da gioco? Le passioni sono qua: ci hanno tutte i loro attorcimenti sinuati, i loro abissi, le loro estasi, i loro deliri, le loro frenesie, i loro agnimenti. Sì, veramente, fanno tutte gli stessi cronismi su la stessa tastiera che noi conosciamo tanto bene; sì, veramente, danno l'illusione che se ne possa prendere l'una o l'altra, senza sbagliare di molto di una scala media che è comune a tutte: magari a patto di poter cambiare quella che si è presa, se non ci soddisfa. Ma come sono scialbe le face di queste antiche tentazioni? E come devono esserci estranei per vederle così, nel loro meccanismo, nel loro sistema, nella loro costruzione scolastica? Davvero, devono esserci molto estranei. E noi la vogliamo prendere, mettere dentro di noi, al posto di questa immensa fiamma di passione che va estinguendosi: la guerra? E cosa da far pietà?

C'è stato un povero professore tedesco, della Germania meridionale, il quale ha confessato ad uno dei tanti giornalisti confessori, del mondo, di sentirsi ora l'anima disposta ad entrare nelle vecchie aspirazioni della sua vita: avere una po-

vera tranquilla, una casetta tranquilla, la storia fuori, pochi soldi, una bottiglia da vuotare in compagnia, la passeggiata domenicale per i campi; niente militarismo, niente industria, niente di prussiano. E il pover'uomo s'illudeva che avrebbe piaciuto con questo la sua anima, dov'è passata fino a ieri la grande tempesta. Si illudeva di poter essere sinceramente pieno di tutto questo, dopo essere stato sinceramente pieno dell'orgoglio di veder la sua razza cavalcante sul mondo, predatrice del mare, assorbitrice dei popoli, nel grande frastuono di parole e di spade che facevano Hindenburg e l'imperatore (figliuolo spartendosi i poteri di Dio, Oh, povero professore, se egli l'avrà, come sarà triste la casetta tranquilla, e come lo sarà l'assoluta vuoto, nelle ore della più profonda solitudine interna, tutti i suoi libri incapaci di dargli il brivido che è pur passato per le sue tepide vene, negativo nei giorni della Marina, positivo nei giorni di Giulio. Egli crede di aver la passione di quelle piccole cose; ma esse gli saranno soltanto, se muoia, il pallone delle grandi passioni che ha conosciuto.

Poi anche, senza volerlo, egli tenderà l'orecchio a ciò che opereranno nel loro cantiere e nelle loro officine quei prussiani frenetici, i quali vanno ogni millantando che la guerra perduta nulla ha spezzato non solo del loro orgoglio, ma della loro forza. Non è facile pacificare l'anima umana. Si domanda una grande sapienza in chi governa l'orchestra del mondo perché i simboli squallidi delle fanfare non prolunghino il loro battimento d'accordo delle armonie che vi vanno piangendo. Napoleone scomparso lasciò l'Europa disseminata di demisoldati e nel dissenso impossibile adagiarsi nell'età senza avventura. Domani, milioni di demisoldati saranno disseminati per l'Europa: se già non è l'anima del demisoldato in questa umanità bruciata che cerca di agitare sotto mille forme, mentre seggono i saggi e riescono a intendere ciò che intendono per la Società delle Nazioni, paragonando uno Statuto per la pace dell'orbo.

Non c'è uomo in questa orbe antica

che non abbia subito un cambiamento drammatico e cui ora sia facile ritrovare se stesso, tornando nelle sue proporzioni e nella sua posizione normale. Questa deve essere senza altro la causa di molti errori. Ma questo è soprattutto uno dei problemi più ardui per la sapienza di chi si è assunto di reggere il mondo. V'hanno, urgenti e quasi terribili nella loro urgenza, problemi materiali che stancano la mente di chi vi pensa e di chi vi contempera; ricostruzioni di paesi, trasformazioni d'industrie, riorganizzazione di trasporti e di scambi per le quali il verbo efficiente è troppo tardigrado e il verbo creativo è troppo arduo. Ma il problema dei problemi è pur quello dell'animo interno, quello dello spirito, poiché il maggiore equilibrio creato dall'immensa guerra fu nell'anima umana. Le sue stesse passioni più nobili sono state un appetito oltre la sua misura, il suo stesso appetito di novità è stato saturo dagli avvenimenti con una facilità che ha creato l'abitudine dell'involto. E questa condizione psicologica vuol essere presa oggi nella dovuta considerazione. Le anime non si possono smaltire da un momento all'altro perché fu concluso un armistizio e perché fu firmato un trattato. Quali alle nazioni che non si fossero private maggiormente di idee ricettive per questo momento; che pensassero di poter l'ordine e la disciplina senza interverire il movimento e l'interesse appassionato a qualche nuovo pensiero, forse al tempo dei grandi di guerra, ed oggi al tempo dei grandi di pacificazione, sarebbe un errore il credere che questi debbano essere meno inventivi di quelli Wilson è un buon esempio. Ma purtroppo la sua inventività è soltanto ingenua, e non è americana. Appassiona il mondo non solo il più vasto e quindi il più estremo, o appassionato l'America. Sarebbe desiderabile un Wilson dentro ad ogni nazione, nelle proporzioni di ogni nazione. Un nome che faccia guidare a noi, che non lasci gli uomini liberi abbandonare la loro storia. Essi non ti banno, e da quattro anni abbiamo un ritorno troppo grande, troppo agitato. Agguati ad abbandonarsi senza tener conto della forza d'inerzia di questa rinascita, e per continuare il movimento ci vogliono idee materiche.

SILVIO BENCO

**La avventura del sergente N. 6-59**

Il giornale ha pubblicato in questi giorni, illustrando l'opera della Regia Marina, l'abbandonamento di uno zeppelin nel canale di S. Pietro. Ecco alcune notizie sull'avventura.

La 6-59 comandata da Don Driller, nel novembre del 1917 aveva ricevuto ordine di partire dalla Bulgaria per l'Africa orientale tedesca. Il primo tentativo di partenza fu impedito da una tempesta che si verificò il 10 dicembre. Il secondo tentativo, che si svolse il 15 dicembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 dicembre. Il terzo tentativo, che si svolse il 20 dicembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 dicembre. Il quarto tentativo, che si svolse il 25 dicembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 dicembre. Il quinto tentativo, che si svolse il 30 dicembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 dicembre. Il sesto tentativo, che si svolse il 5 gennaio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 gennaio. Il settimo tentativo, che si svolse il 10 gennaio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 gennaio. L'ottavo tentativo, che si svolse il 15 gennaio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 gennaio. Il nono tentativo, che si svolse il 20 gennaio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 gennaio. Il decimo tentativo, che si svolse il 25 gennaio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 gennaio. Il undicesimo tentativo, che si svolse il 30 gennaio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 gennaio. Il dodicesimo tentativo, che si svolse il 5 febbraio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 febbraio. Il tredicesimo tentativo, che si svolse il 10 febbraio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 febbraio. Il quattordicesimo tentativo, che si svolse il 15 febbraio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 febbraio. Il quindicesimo tentativo, che si svolse il 20 febbraio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 febbraio. Il sedicesimo tentativo, che si svolse il 25 febbraio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 febbraio. Il diciassettesimo tentativo, che si svolse il 30 febbraio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 febbraio. Il diciottesimo tentativo, che si svolse il 5 marzo, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 marzo. Il diciannovesimo tentativo, che si svolse il 10 marzo, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 marzo. Il ventesimo tentativo, che si svolse il 15 marzo, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 marzo. Il ventunesimo tentativo, che si svolse il 20 marzo, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 marzo. Il ventiduesimo tentativo, che si svolse il 25 marzo, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 marzo. Il ventitreesimo tentativo, che si svolse il 30 marzo, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 marzo. Il ventiquattresimo tentativo, che si svolse il 5 aprile, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 aprile. Il ventiquintesimo tentativo, che si svolse il 10 aprile, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 aprile. Il ventiseiesimo tentativo, che si svolse il 15 aprile, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 aprile. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 aprile, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 aprile. Il ventottesimo tentativo, che si svolse il 25 aprile, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 aprile. Il venticinquesimo tentativo, che si svolse il 30 aprile, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 aprile. Il ventiseiesimo tentativo, che si svolse il 5 maggio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 maggio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 maggio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 maggio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 maggio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 maggio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 maggio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 maggio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 maggio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 maggio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 maggio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 maggio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 giugno, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 giugno. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 giugno, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 giugno. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 giugno, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 giugno. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 giugno, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 giugno. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 giugno, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 giugno. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 giugno, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 giugno. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 luglio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 luglio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 luglio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 luglio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 luglio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 luglio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 luglio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 luglio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 luglio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 luglio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 luglio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 luglio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 agosto, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 agosto. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 agosto, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 agosto. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 agosto, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 agosto. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 agosto, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 agosto. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 agosto, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 agosto. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 agosto, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 agosto. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 settembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 settembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 settembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 settembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 settembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 settembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 settembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 settembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 settembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 settembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 settembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 settembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 ottobre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 ottobre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 ottobre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 ottobre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 ottobre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 ottobre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 ottobre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 ottobre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 ottobre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 ottobre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 ottobre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 ottobre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 novembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 novembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 novembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 novembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 novembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 novembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 novembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 novembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 novembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 novembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 novembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 novembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 dicembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 dicembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 dicembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 dicembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 dicembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 dicembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 dicembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 dicembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 dicembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 dicembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 dicembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 dicembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 gennaio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 gennaio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 gennaio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 gennaio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 gennaio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 gennaio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 gennaio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 gennaio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 gennaio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 gennaio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 gennaio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 gennaio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 febbraio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 febbraio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 febbraio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 febbraio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 febbraio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 febbraio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 febbraio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 febbraio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 febbraio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 febbraio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 febbraio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 febbraio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 marzo, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 marzo. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 marzo, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 marzo. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 marzo, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 marzo. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 marzo, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 marzo. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 marzo, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 marzo. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 marzo, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 marzo. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 aprile, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 aprile. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 aprile, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 aprile. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 aprile, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 aprile. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 aprile, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 aprile. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 aprile, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 aprile. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 aprile, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 aprile. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 maggio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 maggio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 maggio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 maggio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 maggio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 maggio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 maggio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 maggio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 maggio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 maggio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 maggio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 maggio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 giugno, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 giugno. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 giugno, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 giugno. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 giugno, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 giugno. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 giugno, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 giugno. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 giugno, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 giugno. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 giugno, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 giugno. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 luglio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 luglio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 luglio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 luglio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 luglio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 luglio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 luglio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 luglio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 luglio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 luglio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 luglio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 luglio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 agosto, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 agosto. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 agosto, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 agosto. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 agosto, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 agosto. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 agosto, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 agosto. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 agosto, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 agosto. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 agosto, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 agosto. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 settembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 settembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 settembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 settembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 settembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 settembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 settembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 settembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 settembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 settembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 settembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 settembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 ottobre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 ottobre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 ottobre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 ottobre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 ottobre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 ottobre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 ottobre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 ottobre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 ottobre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 ottobre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 ottobre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 ottobre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 novembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 novembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 novembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 novembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 novembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 novembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 novembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 novembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 novembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 novembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 novembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 novembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 dicembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 dicembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 dicembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 dicembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 dicembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 dicembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 dicembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 dicembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 dicembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 dicembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 dicembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 dicembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 gennaio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 gennaio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 gennaio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 gennaio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 gennaio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 gennaio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 gennaio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 gennaio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 gennaio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 gennaio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 gennaio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 gennaio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 febbraio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 febbraio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 febbraio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 febbraio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 febbraio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 febbraio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 febbraio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 febbraio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 febbraio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 febbraio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 febbraio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 febbraio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 marzo, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 marzo. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 marzo, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 marzo. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 marzo, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 marzo. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 marzo, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 marzo. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 marzo, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 marzo. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 marzo, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 marzo. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 aprile, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 aprile. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 aprile, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 aprile. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 aprile, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 aprile. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 aprile, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 aprile. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 aprile, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 aprile. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 aprile, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 aprile. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 maggio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 maggio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 maggio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 maggio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 maggio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 maggio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 maggio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 maggio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 maggio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 maggio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 maggio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 maggio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 giugno, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 giugno. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 giugno, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 giugno. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 giugno, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 giugno. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 giugno, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 giugno. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 giugno, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 giugno. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 giugno, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 giugno. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 luglio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 luglio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 luglio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 luglio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 luglio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 luglio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 luglio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 luglio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 luglio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 luglio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 luglio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 luglio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 agosto, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 agosto. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 agosto, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 agosto. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 agosto, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 agosto. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 agosto, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 agosto. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 agosto, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 agosto. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 agosto, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 agosto. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 settembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 settembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 settembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 settembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 settembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 settembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 settembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 settembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 settembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 settembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 settembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 settembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 ottobre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 ottobre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 ottobre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 ottobre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 ottobre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 ottobre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 ottobre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 ottobre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 ottobre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 ottobre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 ottobre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 ottobre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 novembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 novembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 novembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 novembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 novembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 novembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 novembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 novembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 novembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 novembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 novembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 novembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 dicembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 dicembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 dicembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 dicembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 dicembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 dicembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 dicembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 dicembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 dicembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 dicembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 dicembre, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 dicembre. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 gennaio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 gennaio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 gennaio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 gennaio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 gennaio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 gennaio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 gennaio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 gennaio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 gennaio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 gennaio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 gennaio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 gennaio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 febbraio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 febbraio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 febbraio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 febbraio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 febbraio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 febbraio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 febbraio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 febbraio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 febbraio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 febbraio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 febbraio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 febbraio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 marzo, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 marzo. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 marzo, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 marzo. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 marzo, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 marzo. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 marzo, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 marzo. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 marzo, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 marzo. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 marzo, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 marzo. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 aprile, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 aprile. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 aprile, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 aprile. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 aprile, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 15 aprile. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 20 aprile, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 20 aprile. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 25 aprile, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 25 aprile. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 30 aprile, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 30 aprile. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 5 maggio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 5 maggio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 10 maggio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si verificò il 10 maggio. Il ventisettesimo tentativo, che si svolse il 15 maggio, fu anch'esso impedito da una tempesta che si







# La situazione in Irlanda

## I precedenti della crisi

(Nostro servizio particolare)

Londra, febbraio 27. Il 3 agosto 1918, durante un'ora di seduta della Camera dei Comuni, si discusse sulla proposta di Sir Edward Grey, ministro degli Esteri, di una nuova Costituzione per l'Irlanda. La proposta era basata sulla divisione dell'Irlanda in due parti, ciascuna delle quali avrebbe avuto un proprio governo locale, ma sotto la sovranità del Parlamento di Westminster. La proposta era accolta con entusiasmo da molti deputati, ma fu respinta da una larga maggioranza. Da allora, la questione irlandese è rimasta in sospeso, ma la situazione è cambiata radicalmente. Il 24 aprile 1916, i leader del movimento per l'indipendenza irlandese, guidati da Patrick Pearse, organizzarono una rivolta a Dublino. La rivolta fu repressa, ma dimostrò che il movimento per l'indipendenza era ormai una forza da non sottovalutare. Il 6 giugno 1916, il Parlamento di Westminster approvò la legge per l'Irlanda, che stabiliva la creazione di un Parlamento irlandese. La legge era accolta con entusiasmo, ma fu subito contestata dai leader del movimento per l'indipendenza. Il 21 gennaio 1919, il Parlamento irlandese si riunì per la prima volta. Il suo primo atto fu di dichiarare l'indipendenza dall'Irlanda. Da allora, il Parlamento irlandese ha cercato di stabilire la sua autorità, ma ha incontrato molte difficoltà. La situazione è attualmente molto tesa, e si teme che si verifichi una nuova rivolta.

# Le richieste dei ferrovieri

## Cabini per la funzione parlamentare

Roma, 27. Il sindacato ferroviario ha presentato al Parlamento una proposta di legge per la creazione di cabine per i deputati. La proposta è basata sulla necessità di garantire la sicurezza dei deputati durante i loro spostamenti. La proposta è accolta con entusiasmo dai deputati, ma è stata respinta dal Senato. Il sindacato ferroviario ha deciso di presentare una nuova proposta, che è stata accolta con entusiasmo dal Parlamento. La nuova proposta è basata sulla creazione di cabine per i deputati, ma con alcune modifiche. La proposta è stata approvata dal Parlamento, e il governo ha deciso di implementarla.

# A Montecitorio

## Per una legge indisciplinata

Roma, 27. Il Senato ha approvato una legge indisciplinata, che stabilisce la creazione di un nuovo organo di governo. La legge è basata sulla necessità di garantire la sicurezza del paese. La legge è accolta con entusiasmo dal Senato, ma è stata respinta dalla Camera. Il governo ha deciso di presentare una nuova proposta, che è stata accolta con entusiasmo dal Senato. La nuova proposta è basata sulla creazione di un nuovo organo di governo, ma con alcune modifiche. La proposta è stata approvata dal Senato, e il governo ha deciso di implementarla.

# La crisi del liberalismo

## La questione dell'industria carbonifera inglese

Londra, 27. La crisi del liberalismo è in corso. Il partito liberale è in difficoltà, e si teme che si verifichi una nuova crisi. La crisi è basata sulla necessità di garantire la sicurezza del paese. Il partito liberale ha deciso di presentare una nuova proposta, che è stata accolta con entusiasmo dal Parlamento. La nuova proposta è basata sulla creazione di un nuovo organo di governo, ma con alcune modifiche. La proposta è stata approvata dal Parlamento, e il governo ha deciso di implementarla.

# La crisi del liberalismo

## La questione dell'industria carbonifera inglese

Londra, 27. La crisi del liberalismo è in corso. Il partito liberale è in difficoltà, e si teme che si verifichi una nuova crisi. La crisi è basata sulla necessità di garantire la sicurezza del paese. Il partito liberale ha deciso di presentare una nuova proposta, che è stata accolta con entusiasmo dal Parlamento. La nuova proposta è basata sulla creazione di un nuovo organo di governo, ma con alcune modifiche. La proposta è stata approvata dal Parlamento, e il governo ha deciso di implementarla.

# La crisi del liberalismo

## La questione dell'industria carbonifera inglese

Londra, 27. La crisi del liberalismo è in corso. Il partito liberale è in difficoltà, e si teme che si verifichi una nuova crisi. La crisi è basata sulla necessità di garantire la sicurezza del paese. Il partito liberale ha deciso di presentare una nuova proposta, che è stata accolta con entusiasmo dal Parlamento. La nuova proposta è basata sulla creazione di un nuovo organo di governo, ma con alcune modifiche. La proposta è stata approvata dal Parlamento, e il governo ha deciso di implementarla.

# La polemica su Ludendorff

## La questione dell'industria carbonifera inglese

Londra, 27. La polemica su Ludendorff è in corso. Il partito liberale è in difficoltà, e si teme che si verifichi una nuova crisi. La polemica è basata sulla necessità di garantire la sicurezza del paese. Il partito liberale ha deciso di presentare una nuova proposta, che è stata accolta con entusiasmo dal Parlamento. La nuova proposta è basata sulla creazione di un nuovo organo di governo, ma con alcune modifiche. La proposta è stata approvata dal Parlamento, e il governo ha deciso di implementarla.

# La polemica su Ludendorff

## La questione dell'industria carbonifera inglese

Londra, 27. La polemica su Ludendorff è in corso. Il partito liberale è in difficoltà, e si teme che si verifichi una nuova crisi. La polemica è basata sulla necessità di garantire la sicurezza del paese. Il partito liberale ha deciso di presentare una nuova proposta, che è stata accolta con entusiasmo dal Parlamento. La nuova proposta è basata sulla creazione di un nuovo organo di governo, ma con alcune modifiche. La proposta è stata approvata dal Parlamento, e il governo ha deciso di implementarla.

# La polemica su Ludendorff

## La questione dell'industria carbonifera inglese

Londra, 27. La polemica su Ludendorff è in corso. Il partito liberale è in difficoltà, e si teme che si verifichi una nuova crisi. La polemica è basata sulla necessità di garantire la sicurezza del paese. Il partito liberale ha deciso di presentare una nuova proposta, che è stata accolta con entusiasmo dal Parlamento. La nuova proposta è basata sulla creazione di un nuovo organo di governo, ma con alcune modifiche. La proposta è stata approvata dal Parlamento, e il governo ha deciso di implementarla.











